

Parole rubate al silenzio



L'Associazione culturale **Marluna Teatro** propone all'attenzione degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori un reading performativo che raccoglie le testimonianze di tutte quelle persone che hanno vissuto direttamente e indirettamente la terribile esperienza dei campi di concentramento. Una proposta che nasce dall'esigenza di onorare il Giorno della Memoria, il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Aushwitz, "giorno" istituito per commemorare le vittime del nazional-socialismo e del fascismo, "per ricordare la *Shoah* (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati", così come recita l'articolo 1 della legge n. 211 del 20 luglio 2000 dal Parlamento italiano.